



Consiglio comunale di Trento  
**Gruppo Consiliare Giorgia Meloni Fratelli d'Italia**

**Interrogazione a risposta orale**  
**n. 131/2026**

Trento, 17 gennaio 2026

Alla Presidente del Consiglio comunale  
**Silvia Zanetti**

Al Sindaco del Comune di Trento  
**Franco Ianeselli**

**INTERROGAZIONE n.**

**FURTI NEL CICLOBOX DI PIAZZALE ZUFFO**

Da una recente interlocuzione avuta con alcuni utenti dei ciclobox dislocati sul territorio cittadino, è emersa una situazione di particolare gravità che non può essere ignorata dall'Amministrazione comunale. In particolare, ci è stato segnalato che all'interno di uno dei ciclobox cittadini si sono verificati ripetuti furti di biciclette, nonostante queste fossero regolarmente parcheggiate e assicurate con lucchetti e catene. Il ciclobox in questione è quello di piazzale Zuffo, il primo ad essere stato installato sul territorio comunale alcuni anni fa, e che dovrebbe quindi rappresentare un modello di riferimento per l'intero sistema.

Una delle testimonianze più allarmanti riguarda una famiglia residente fuori città, alla quale nel giro di circa dieci giorni sono state rubate lo scorso anno ben due biciclette dallo stesso ciclobox. Un episodio che, per modalità e ripetizione, evidenzia non solo un evento isolato, ma un problema strutturale di sicurezza che mina alla base la fiducia degli utenti nel servizio.

Ancora più grave appare il racconto fornito da una delle persone che ci hanno contattato, la quale riferisce di aver segnalato il furto direttamente a Trentino Mobilità, ente gestore dei ciclobox cittadini. In tale occasione, oltre a denunciare la sottrazione del proprio mezzo, la persona avrebbe evidenziato come la porta di accesso del ciclobox di piazzale Zuffo rimanga di fatto quasi sempre aperta, rendendo gli spazi interni liberamente accessibili a chiunque, vanificando così qualsiasi presunto sistema di controllo o protezione. La risposta ricevuta da Trentino Mobilità sarà oggetto di specifico approfondimento, ma resta il dato politico e amministrativo di una segnalazione puntuale che, a quanto risulta, non avrebbe portato a un intervento risolutivo immediato.

Risulta inoltre che vi sia stata un'interlocuzione diretta anche con il Sindaco, al quale è stato riferito l'accaduto e richiesto un intervento. Da quanto appreso, il Sindaco avrebbe risposto che il

problema non dipenderebbe dall'Amministrazione comunale. Una posizione che appare quanto meno discutibile, se non politicamente insostenibile, alla luce del fatto che il Comune di Trento è socio di maggioranza di Trentino Mobilità, l'ente che gestisce direttamente il servizio dei ciclobox. È quindi doveroso ricordare che, pur nella distinzione formale dei ruoli, esiste una responsabilità politica e di indirizzo chiara e non eludibile da parte dell'Amministrazione comunale.

Appare francamente grottesco che cittadini e famiglie decidano di aderire a un servizio pubblico come quello dei ciclobox, pagando un abbonamento annuale proprio per poter contare su un luogo ritenuto sicuro in cui custodire la propria bicicletta, e si ritrovino invece a subirne il furto all'interno di strutture che dovrebbero garantire protezione e controllo. In queste condizioni, è del tutto legittimo che gli utenti si pongano una domanda tanto semplice quanto politicamente devastante: ha davvero senso pagare un abbonamento per un servizio che non offre alcuna garanzia in più, rispetto a lasciare la bicicletta parcheggiata in strada?

Questa vicenda non riguarda soltanto singoli episodi di furto, ma chiama in causa la credibilità dell'intero sistema dei ciclobox, la qualità dei servizi offerti ai cittadini e la responsabilità dell'Amministrazione comunale nel garantire che le politiche di mobilità sostenibile non restino solo dichiarazioni di principio, ma si traducano in servizi realmente sicuri, affidabili e degni della fiducia di chi li utilizza. Doveroso infine sottolineare che anche durante un nostro recente sopralluogo di verifica, sabato 17 gennaio 2026, la porta di accesso del ciclobox di piazzale Zuffo risultava aperta, lasciando l'area di fatto accessibile a chiunque.

***Tutto ciò premesso,***

**si chiede al Sindaco e alla Giunta Comunale**

1. Se l'Amministrazione Comunale abbia contezza della criticità sollevata dalla presente interrogazione, relativamente al fatto che la porta di accesso del ciclobox di piazzale Zuffo rimane praticamente sempre aperta.
2. In caso di risposta affermativa al punto 1, come mai a seguito delle numerose segnalazioni a Trentino Mobilità da parte degli utenti, nonché delle interlocuzioni dei cittadini anche con il Sindaco, la questione non sia stata ancora risolta.
3. Se l'Amministrazione Comunale abbia o meno contezza del numero di biciclette sottratte dal ciclobox in questione nell'ultimo anno e se si siano verificati dei furti anche in altri ciclobox dislocati sul territorio comunale.

4. Se l'Amministrazione Comunale abbia o meno attivato una polizza assicurativa contro furti o atti vandalici a tutela dei veicoli depositati dai cittadini presso i ciclobox dislocati sul territorio comunale.

**A norma di Regolamento, si chiede risposta in aula**

***Gruppo Consiliare Comunale Giorgia Meloni Fratelli d'Italia***

*Consigliere comunale Daniele Demattè*

*Consigliere comunale Ilaria Goio*

*Consigliere comunale Giuseppe Urbani*

*Consigliere comunale Marco Sembenotti*

*Consigliere comunale Alex Voyat*

*Consigliere comunale Giacomo Mason*

*Consigliere comunale Sara Bertoldi*

**Nota d'ufficio. Trasmesso via PEC. Ricevuto il 18.01.2026, ore 11.17.**

**Firme su originale: Demattè (trasmissione da domicilio digitale), Bertoldi (firma digitale)**